

TASSE CON GENNAIO SCATTA IL PRIMO BALZELLO DELL'ANNO

Carissimo bollo, scende la mora

di SANDRO BENNUCCI

— FIRENZE —

LA BENZINA cala. Ma gli automobilisti italiani continuano a sopportare costi elevati. Soprattutto perchè sono i più tartassati d'Europa. A cominciare dal bollo, primo balzello dell'anno nuovo. Entro gennaio dovranno essere pagati quelli scaduti a fine dicembre. Entro febbraio dovranno essere pagati i bolli scaduti a gennaio e così via. Si tratta di una montagna di denaro che, ormai da anni, finisce nelle casse delle Regioni. C'erano stati impegni politici a rivedere le cifre dei bolli al ribasso, ma è successo poco e le cifre del 2009 restano sostanzialmente quelle del 2008. Si paga in base ai kilowatt o ai cavalli. Bisogna fare riferimento alla normativa comunitaria sulle emissioni inquinanti riportata sulla carta di circolazione per determinare a quale direttiva sia conforme il veicolo (Euro 0, 1, 2, 3, 4/5) e moltiplicare per i kilowatt e i cavalli.

In Lombardia, Emilia Romagna, Lazio e in quasi tutte le altre regioni si spenderanno sempre 3 euro per l'«euro 0» e 2,58 per l'«euro 4 e 5». Le eccezioni sono Toscana e Abruzzo, dove si paga circa il 10% in più. La Toscana ha fatto un piccolo ritocco dopo l'esplosione del «caso» Arval, ossia la società del gruppo bancario Bnp Paribas, leader europeo del noleggio e nella

gestione delle flotte aziendali. Che cos'era successo? Arval, che ha la sede amministrativa in provincia di Firenze, a Scandicci, aveva minacciato di spostare a Brescia il suo parco di 105 mila auto per risparmiare circa 2,5 milioni di euro di bolli. Dopo la polemica, la Toscana ha deciso di fare marcia indietro, ma solo per le vetture «euro 4 e 5», che nel 2009 pagheranno di bollo 2,58 a kw come nelle altre Regioni. Arval ha confermato la sede a Scandicci. Ma lo sconto non ha beneficiato tutti gli automobilisti toscani che hanno veicoli di vecchio tipo: l'«euro 0» continuerà a costare 3,30 euro a kilowatt.

NON VA MEGLIO, sempre in Toscana e in Abruzzo, ai proprietari di motorini e motociclette, costretti a versare, per esempio per l'«euro 3», ben 21,02 euro di cifra fissa, mentre nelle altre regioni, i loro colleghi, pagano 19,02 euro. Eppoi, per ogni Kw superiore a 11, toscani e abruzzesi sborsano 0,97 euro. Nelle altre regioni solo 0,88. La differenza, alla fine, potrà arrivare a meno di 10 euro, ma si tratta di una sorta di «federalismo» di cui toscani e abruzzesi su due ruote farebbero a meno. Altre novità? Sono stati ridotti, a livello nazionale, gli interessi di mora. A chi pagherà il bollo un mese dopo sarà calcolato un interesse del 2,50% invece del 3,75%. Chi supererà l'anno di ritardo sborserà il 3% invece del 6%.

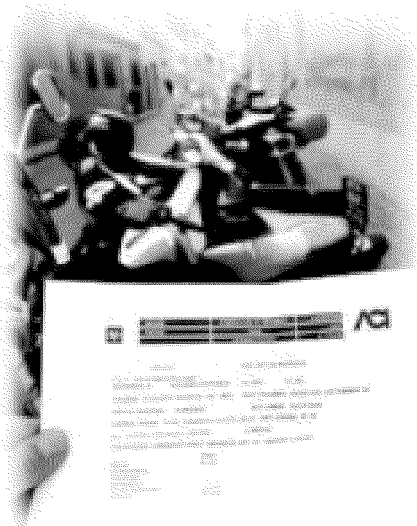
LE SPESE

- ACI
- TABACCAI
- AGENZIA PRATICHE AUTO

1,55 €

- POSTA

1,10 €



LE SANZIONI PER I RITARDATARI

- Entro 30 giorni dal termine del pagamento importo bollo auto **+2,5%**
- Entro 12 mesi dal termine del pagamento importo bollo auto **+ 3%**
- Oltre 12 mesi dal termine del pagamento importo bollo auto **+30%**

